

In attesa del nuovo DPCM, anche se il Piemonte dovesse rientrare in zona arancione, il Museo Regionale dell'Emigrazione mette in agenda alcuni eventi che si svolgeranno da remoto. Seguiteci in diretta sulla nostra pagina Facebook!

13 marzo h.18:00

“Donne italiane nel mondo ieri e oggi.

Immagini, parole, musica”

Incontro con Maddalena Tirabassi

Il Museo intende rendere omaggio alla Festa della donna con un evento che sottolinea l'importanza dei ruoli femminili all'interno delle migrazioni storiche italiane. Un dialogo fatto di parole e musica nel quale porre l'accento sul contributo materiale e relazionale che le donne seppero apportare nell'elaborazione e nella realizzazione dei progetti migratori. Da sole o all'interno di un contesto familiare, per molte lo spostamento sul territorio ha comportato la ricerca e lo sviluppo di un nuovo status, competenze, responsabilità. L'incontro proposto dal Museo dà voce alle protagoniste viaggiando di continente in continente e non tralasciando i flussi migratori contemporanei.

Partecipano Maddalena Tirabassi del Centro Altreitalie sulle Migrazioni Italiane, la soprano Ivanna Speranza e Lina De Masi, dell'Associazione teatrale Pathos.

9 aprile h.18:00

“Il mondo si allontana?

Il COVID-19 e le nuove migrazioni italiane”

L'inchiesta del Centro Altreitalie raccoglie le testimonianze di oltre 1200 italiani emigrati in oltre 57 Paesi. Attraverso interviste e interventi di esperti, il volume intende interrogarsi su come sono cambiate le mobilità italiane contemporanee a causa dell'impatto con la pandemia internazionale da Coronavirus. Una prospettiva dunque di forte attualità che si pone l'obiettivo di documentare le strategie e le politiche adottate per fare fronte all'emergenza sanitaria in corso da parte degli emigrati che hanno lasciato il Belpaese nel Terzo Millennio.

Ne parliamo con Maddalena Tirabassi e Alvisè del Prà, curatori del volume e rispettivamente direttrice e ricercatore del Centro Altreitalie sulle Migrazioni Italiane, Globus et Locus, rivista Altreitalie. A dialogare con loro Davide Rosso, Direttore della Fondazione Centro Culturale Valdese - Museo Storico Valdese.

14 maggio h.18:00

“Andar per mare. Storie di navi, capitani coraggiosi emigranti tra Otto e Novecento”

Presentazione del libro di Carlo Stiaccini

L'oceano sterminato, la valigia legata con lo spago, il biglietto con il proprio nome manoscritto. La permanenza in terza classe, le speranze coltivate, la paura dell'ignoto. Il viaggio via nave verso le Americhe costituisce l'immagine più nota dell'emigrazione italiana.

Carlo Stiaccini ritorna su questo tema approfondendo ulteriormente la dimensione della traversata, il punto di vista scelto: le testimonianze dei comandanti scritte sui diari di bordo. Lungi dall'essere una fonte di secondaria importanza, questi documenti registrano nascite, morti, incidenti, emergenze sanitarie. Spesso correlate da riflessioni personali e descrizioni dettagliate, i diari assumono un carattere unico e diventano delle vere e proprie narrazioni di viaggio. Queste “scritture soggettive”, come le definisce l'autore, ricostruiscono l'esperienza di migrazione italiana verso le Americhe attraverso una prospettiva innovativa.

Saliamo a bordo e ripartiamo, dunque, con Carlo Stiaccini, docente di Storia Contemporanea presso l'Università degli Studi di Genova. Coordinatore delle attività di ricerca del Centro Internazionale di Studi sull'Emigrazione Italiana, Stiaccini è referente scientifico per il Museo dell'emigrazione del MuMA - Istituzione Musei del mare e della navigazione presso il Galata di Genova.

